imposto dalla legge di perequazione fondiaria non è col disegno attuale adempiuto, che quindi resta intatto l'obbligo che ha il Governo di pensare a risolvere il problema, e poichè d'altra parte so che gli ordini del giorno ottengono un risultato molto relativo, non ho nessuna difficoltà di prendere atto delle dichiarazioni del Governo, e ritirare il mio ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Florenzano.

Florenzano. Dopo le dichiarazioni del relatore della Commissione, e, più ancora, dopo le promesse categoriche dell'onorevole Lacava come relatore della Commissione per la legge comunale e provinciale; dopo le ultime risposte dell'onorevole ministro delle finanze, voglio sperare che il disegno della riforma comunale comprenderà la determinazione delle spese dei comuni e delle provincie.

Tengo poi a dichiarare che, a fare le mie osservazioni, alle quali impropriamente si è dato da coloro che mi hanno risposto, il carattere di opposizione, niente altro mi mosse che il desiderio di veder alleggeriti i comuni dalle esorbitanti spese, e radicalmente migliorato il sistema tributario degli enti locali. (*Commenti*).

Dopo queste dichiarazioni, ritiro il mio ordine del giorno, e prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro delle finanze e del relatore. (*Mormorio*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Salandra.

Salandra. Debbo prima di tutto rilevare che il mio ordine del giorno non è sottoscritto dall'onorevole Sonnino...

Presidente. Già, è stato un equivoco.

Salandra. ... non perchè la compagnia dell'onorevole Sonnino non mi piaccia e non mi onori, ma perchè l'onorevole Sonnino ha già tante peccata, che non voglio aggiungergli le peccata mie. (*Si ride*).

Dopo questa dichiarazione, prendo atto delle parole benevole con le quali l'onorevole relatore ha dichiarato che la Commissione avrebbe accettato (nella previsione non difficile che si passi alla discussione degli articoli del disegno di legge) il mio emendamento col quale propongo di far rivivere l'articolo 5 del disegno di legge ministeriale sulla tassa del bestiame.

L'onorevole ministro delle finanze non ha fatto nessuna dichiarazione al riguardo, ma credo non ce ne sia bisogno, dappoichè debbo ritenere che egli non si opporrà a che quest'articolo venga ristabilito.

Quindi, dopo queste dichiarazioni, conoscendo che qualche effettivo miglioramento, non tutto, si potrà ottenere passando alla discussione degli articoli del disegno di legge, ritiro il mio ordine del giorno.

Presidente. Onorevole Tegas, mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

Tegas. Certo non posso obbligare la Commissione al rinvio, quando non voglia accettarlo. Ma siccome la mia proposta parte da un concetto che, in massima, viene accettato dalla Commissione, mi pare che la distanza tra i proponenti ed essa non sia molto grande. Credo quindi la Commissione stessa avrebbe potuto accettare il rinvio e riferire intorno a questa mia proposta. Ma se la Commissione non ha voluto aderire al desiderio mio e di altri, potrebbe ottemperare ad un voto della Camera.

Ora poichè si tratta di sanzionare un concetto, di stabilire cioè una norma che serva a questa e ad altre Commissioni per l'attuazione del principio che informi la mia proposta nell'occasione della discussione della legge comunale e provinciale, non credo di dover ritirare il mio ordine del giorno.

Presidente. Verremo ai voti.

La proposta sospensiva che l'onorevole Tegas ha dichiarato di mantenere non è accettata dalla Commissione e dal Governo. La proposta dell'onorevole Franchetti ha un carattere speciale e verrà posta dopo a partito. L'onorevole Sprovieri propone l'ordine del giorno puro e semplice; ma a me pare miglior cosa porre a partito la proposta sospensiva dell'onorevole Tegas.

Coloro che accettano l'ordine del giorno Sprovieri voteranno contro questa proposta. Ne do lettura:

" La Camera rinvia il progetto alla Commissione, perchè lo completi, specialmente presentando proposte dirette al più equo riparto degli oneri provinciali.

" Tegas, Zucconi, Mariotti
Ruggero, Vaccaj. "

Chi è d'avviso di approvare quest'ordine del giorno è pregato d'alzarsi.

(*Non è approvato*).

Ora pongo a partito la seguente proposta di modificazione al titolo del disegno di legge, dell'onorevole Franchetti, accettata dal Governo e dalla Commissione:

" Propongo che all'attuale titolo del disegno